

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Eni alla ricerca di un servizio di antinquinamento marino per il suo offshore italiano

Nicola Capuzzo · Thursday, August 11th, 2022

Ha un importo complessivo di 10,738 milioni di euro il bando lanciato da Eni per cercare operatori disposti a effettuare il servizio di antinquinamento marino a chiamata nei pressi delle sue attività offshore, nonché in alcuni “specchi d’acqua interni”, non precisati meglio.

La procedura negoziata approntata dal gruppo è suddivisa in due lotti.

Il primo, del valore di circa 8,453 milioni, è relativo alle attività del suo cosiddetto distretto centro-settentrionale (che ruotano attorno alle basi di Ravenna e Ortona, ma anche a quelle di Brindisi e Crotone), mentre il secondo (2,285 milioni circa) a quelle, che fanno capo a Enimed, da svolgere facendo perno su Gela e riguardanti le piattaforme Perla, Prezioso e Gela 1. Per entrambi i contratti la durata prevista è di un anno, con una opzione di proroga di ulteriori 12 mesi.

Oltre a richiedere la messa a disposizione di squadre di specialisti, il bando tra le altre cose definisce anche punto per punto in quali casi attrezzature e navi saranno messe a disposizione dalla stessa Eni (ad esempio perché già disponibili presso le piattaforme) e in quali richieste all’aggiudicataria. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al prossimo 30 settembre.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, August 11th, 2022 at 10:00 am and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.